



**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI
MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE**

Redatto ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento approvato dalla Consob con Delibera 17221 del 12 marzo 2010, e successive modificazioni, relativo all'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea degli azionisti della controllata Pierrel Research International AG per un importo massimo di Euro 5.250.000,00 interamente sottoscritto da Fin Posillipo S.p.A.

Documento depositato presso la sede sociale di Milano, in via Palestro n. 6 e disponibile sul sito della Società www.pierrelgroup.com e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 29 agosto 2013

INDICE

DEFINIZIONI.....	3
INTRODUZIONE.....	4
1. AVVERTENZE.....	4
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE.....	4
2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione.	4
2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, del relativo grado di correlazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione	5
2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la Società dell'Operazione	5
2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.	6
2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione.	8
2.6 Incidenza dell'Operazione sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da questa controllate.....	8
2.7 Informazioni relative agli strumenti finanziari della Società detenuti dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, eventualmente coinvolti nell'Operazione e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie	9
2.8 Conduzione e partecipazione alle trattative. Procedure di approvazione dell'Operazione.....	9

DEFINIZIONI

Aumento di Capitale:	L'aumento di capitale per un importo massimo di Euro 5.250.000,00 deliberato in data 1 luglio 2013 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di PRINT
Comitato:	Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate
Documento Informativo:	Il presente documento informativo redatto ai sensi e per gli effetti del Regolamento
Fin Posillipo:	Fin Posillipo S.p.A. con sede legale in Napoli, via Artemisia Gentileschi n. 26, titolare di una partecipazione pari a circa il 29,5% del capitale sociale di Pierrel S.p.A.
mondoBIOTECH:	mondoBIOTECH holding AG (ora THERAMetrics holding AG), società di diritto svizzero quotata al SIX Swiss Exchange attiva nel settore delle biotecnologie e della ricerca medicale
Operazione:	La sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di Fin Posillipo
Piano Industriale 2013-2015	Il piano industriale del Gruppo Pierrel per il periodo 2013-2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 febbraio 2013 e confermato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2013
PRINT	Pierrel Research International AG con sede legale in Thalwil (Svizzera), Bahnhofstrasse n. 20, interamente controllata da Pierrel e <i>holding</i> della divisione ricerca del Gruppo Pierrel
Procedura:	La procedura che disciplina le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione di Pierrel in data 13 giugno 2012
Regolamento:	Il regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato
Società o Pierrel:	Pierrel S.p.A. con sede legale in Milano, via Palestro n. 6

INTRODUZIONE

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da Pierrel ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento e ai sensi della Procedura.

Pierrel è una società di diritto italiano con sede in Milano, via Palestro 6 e con capitale sociale pari ad Euro 4.758.234.00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 04920860964, le cui azioni sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il presente Documento Informativo è stato predisposto con riferimento all'Operazione.

1. AVVERTENZE

L'Operazione di cui al presente Documento Informativo è riferita all'Aumento di Capitale. In considerazione delle caratteristiche dell'Operazione, la Società non è esposta a particolari rischi così come illustrato nel presente Documento Informativo.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

L'Operazione ha per oggetto la sottoscrizione da parte di Fin Posillipo, azionista di Pierrel e parte correlata della Società, dell'Aumento di Capitale.

L'Aumento di Capitale è stato deliberato da PRINT al fine di dotarsi delle risorse finanziarie necessarie per far fronte, nel breve periodo, ad alcuni impegni di spesa gravanti sulla stessa PRINT e su alcune società da lei controllate. In particolare, in considerazione della temporanea impossibilità per Pierrel di supportare finanziariamente la propria controllata nella misura richiesta e della contrazione del mercato del credito, la Società ha verificato la disponibilità di Fin Posillipo di effettuare un investimento nel capitale sociale di PRINT.

A seguito delle negoziazioni intercorse tra le parti (i cui esiti sono stati prontamente comunicati la mercato in data 13 maggio 2013 e 15 maggio 2013), è stata quindi concordata la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di Fin Posillipo per un importo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 5,25 milioni e, in particolare, di un numero di azioni PRINT di nuova emissione corrispondenti al 23,77% del capitale sociale di PRINT *fully diluted* (la "**Partecipazione**"). I criteri alla base della determinazione dei valori economici dell'Aumento di Capitale e dell'ammontare della Partecipazione da sottoscrivere da parte di Fin Posillipo sono descritti nel successivo paragrafo 2.4 del presente Documento Informativo.

Nell'ambito degli accordi con la Società, Fin Posillipo si era impegnata, tra l'altro a versare a favore di PRINT, anche prima della data di esecuzione dell'Aumento di Capitale, a titolo di versamenti in conto futuro aumento di capitale, gli importi che dovessero eventualmente esserle richiesti da PRINT in anticipo rispetto alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale. A tal proposito, Fin Posillipo ha effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 2.690 migliaia, di cui Euro 2.500 migliaia in data 24 maggio 2013 e circa Euro 190 migliaia (pari al controvalore in Euro alla data del versamento di CHF 231.549,00 a valere sul valore nominale delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale) in data 25 giugno 2013. Alla

data del Presente Documento Informativo l'Aumento di Capitale è stato integralmente sottoscritto e liberato da Fin Posillipo con ulteriori versamenti effettuati nelle casse di PRINT tra il 16 luglio 2013 e il 28 agosto 2013.

L'Operazione era subordinata all'avveramento, entro il 18 giugno 2013, delle seguenti condizioni sospensive:

- (i) che la Società non avesse ricevuto da soggetti terzi una o più offerte irrevocabili per la valorizzazione della Partecipazione ad un importo superiore all'importo dell'Aumento di Capitale; e
- (ii) che un terzo indipendente rilasciasse a beneficio della Società una *fairness opinion* che confermasse che il valore della Partecipazione sia almeno pari all'importo dell'Aumento di Capitale.

Entrambe le condizioni sospensive si sono verificate nei termini previsti. In particolare, in data 13 giugno 2013 l'*advisor* finanziario incaricato dalla Società Deloitte Financial Advisory S.r.l. ha rilasciato una *fairness opinion* che ha confermato la congruità per la Società dei valori economici dell'Aumento di Capitale. Per la descrizione dei contenuti di tale *fairness opinion* si rinvia al successivo paragrafo 2.4 del presente Documento Informativo.

A seguito dell'avveramento delle condizioni sospensive sopra descritte, in data 1° luglio 2013 l'assemblea straordinaria degli azionisti di PRINT ha deliberato l'Aumento di Capitale e, nel corso di tale riunione, (a) la Società ha rinunciato ai propri diritti di opzione relativi all'Aumento di Capitale in favore di Fin Posillipo, e (b) Fin Posillipo ha integralmente sottoscritto l'Aumento di Capitale per un importo complessivo di Euro 5,25 milioni, di cui CHF 231.549,00 a titolo di valore nominale e la restante parte a titolo di sovrapprezzo.

A seguito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, Fin Posillipo è quindi titolare della Partecipazione, composta da n. 231.549 azioni PRINT di nuova emissione del valore nominale di CHF 1,00 cadauna, corrispondenti al 23,77% del relativo capitale sociale.

2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, del relativo grado di correlazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione

L'Operazione è considerata "tra parti correlate" in quanto (a) PRINT è una società controllata da Pierrel, (b) l'Amministratore Delegato della Società, dott. Raffaele Petrone, è anche amministratore di PRINT, nonché azionista e Amministratore Delegato di Fin Posillipo, e (c) Fin Posillipo, controparte di PRINT nell'ambito dell'Operazione, è titolare di una partecipazione pari a circa il 29,5% del capitale sociale di Pierrel.

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la Società dell'Operazione

L'Operazione nasce dall'esigenza di PRINT di reperire, nel breve periodo, mezzi finanziari immediatamente disponibili da destinare all'adempimento di alcuni impegni di spesa e obbligazioni della stessa PRINT e delle proprie controllate, anche in considerazione della temporanea impossibilità per Pierrel di sostenere economicamente la propria controllata di fornire in tempi brevi alla propria controllata PRINT le risorse necessarie per sostenere finanziariamente da destinare a quest'ultima e della sensibile

contrazione del mercato del credito che rende particolarmente difficile il reperimento, in tempi brevi, di fonti finanziarie alternative sia per la Società che per PRINT.

La misura dei mezzi finanziari da destinare a PRINT, quantificati in Euro 5,25 milioni, è stata determinata tenendo in considerazione i seguenti elementi: (a) il risultato negativo registrato dalla Divisione Ricerca del Gruppo Pierrel (di cui PRINT è la capogruppo) nel primo trimestre 2013; (b) i dati previsionali predisposti dal *management* di PRINT e riflessi nel Piano Industriale 2013-2015 che, per l'anno 2013, prevedono una necessità di cassa per la Divisione Ricerca pari a circa Euro 5 milioni ; (c) della necessità per la Società di rispettare alcuni parametri economico-finanziari relativi a PRINT e alla Divisione Ricerca previsti nell'ambito degli accordi relativi all'operazione di conferimento di PRINT nel capitale sociale di mondoBIOTECH e già comunicati al mercato.

La convenienza per la Società di rinunciare al proprio diritto di sottoscrivere l'Aumento di Capitale e di consentire all'azionista Fin Posillipo di effettuare tale sottoscrizione è stata valutata in sede di approvazione dell'Operazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 15 maggio 2013, previa acquisizione del parere favorevole all'esecuzione dell'Operazione rilasciato dal Comitato nel corso della medesima riunione.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.

L'ammontare della Partecipazione da attribuire a Fin Posillipo a seguito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale è stato determinato sulla base (a) del valore di iscrizione del 100% di PRINT nel bilancio di Pierrel al 31 dicembre 2012 (pari a circa Euro 16,83 milioni) (il "**Valore di Carico**"); e (b) della valutazione attribuita a PRINT nell'ambito dei contratti relativi all'operazione di conferimento di tale ultima società nel capitale sociale di mondoBIOTECH, pari a circa Euro 27,5 milioni.

Più precisamente, aggiungendo l'importo di Euro 5,25 milioni (corrispondente all'ammontare dell'Aumento di Capitale) al Valore di Carico, è stato ottenuto un valore finale *post – money* di PRINT di circa Euro 22 milioni. Tale ammontare corrisponde alla valorizzazione di PRINT attribuita nell'ambito dell'operazione con mondoBIOTECH (Euro 27,5 milioni), al lordo di uno sconto di circa il 20% che è stato applicato nell'ambito dell'Operazione in considerazione del fatto che la Partecipazione da sottoscrivere nell'ambito dell'Aumento di Capitale è una partecipazione di minoranza qualificata che non prevede l'attribuzione di alcun diritto di *governance* di PRINT o di *exit*.

Per la definizione e la verifica dei valori di perfezionamento dell'Operazione, in esecuzione del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione nel corso delle riunioni del 13 e del 15 maggio 2013, il Direttore Generale della Società ha incaricato Deloitte Financial Advisory S.r.l. per la redazione di una *fairness opinion* che confermasse la congruità per la Società dei valori economici dell'Aumento di Capitale.

In particolare, nell'ambito della *fairness opinion* rilasciata a beneficio del Consiglio di Amministrazione di Pierrel in data 13 giugno 2013, l'*advisor* finanziario ha condotto una verifica del valore di PRINT partendo dai bilanci consolidati di PRINT per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2011 e 2012 e delle proiezioni economico-finanziarie per il periodo 2013-2015 predisposte e approvate da PRINT (e riflesse nel Piano Industriale 2013-2015). La valutazione è stata effettuata dall'*advisor* applicando il metodo finanziario dell'*Unlevered Discount Cash Flow* (basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa operativi che la Società sarà in grado di produrre in futuro) e, all'esito di tali

verifiche, l'*advisor* ha stimato il *fair market value* di PRINT in un ammontare di circa Euro 21 milioni, compreso all'interno di un *range* compreso tra Euro 17 e 27 milioni.

Allo scopo di verificare le risultanze del metodo finanziario dell'*Unlevered Discount Cash Flow* è stato applicato il metodo dei multipli di borsa, che ha sostanzialmente confermato le risultanze del metodo principale, collocando il valore di PRINT all'interno di un *range* compreso tra Euro 12 e 23 milioni.

Ai fini delle proprie verifiche, l'*advisor* non ha invece ritenuto opportuno utilizzare il metodo patrimoniale, in quanto basato sulla sola valorizzazione della consistenza patrimoniale che non tiene in debita considerazione le prospettive reddituali di PRINT, né il metodo dei multipli di transazioni simili, in quanto il numero delle transazioni a disposizione non è stato ritenuto rappresentativo per una corretta applicazione del metodo, condizione considerata, come da migliore dottrina, essenziale per l'applicabilità del metodo.

Sotto il profilo metodologico, l'analisi delle aspettative di generazione di flussi di cassa è risultato essere il criterio prevalente nella determinazione dell'intervallo di valore economico di PRINT. Pur essendo stati presi in esame i fondamentali parametri economici e di *business* dei principali concorrenti quotati, quale metodologia di confronto valutativo, quest'ultimo è risultato essere di scarsa significatività, essendo gli stessi *competitor* diversi da PRINT per dimensioni, modello di *business* perseguito e/o area geografica di riferimento.

I flussi di cassa sono stati attualizzati con un costo medio ponderato del capitale WACC che ha seguito la metodologia dell'*Unlevered Discounted Cash Flow*, a cui sono stati debitamente applicati correttori di rischio, in modo da tener conto (a) del settore di riferimento di PRINT, (b) dei mercati in cui opera PRINT, e (c) delle dimensioni di *micro-cap* di PRINT con alta aleatorietà nei risultati futuri. Questo esercizio ha portato a scontare i flussi di cassa ad un costo medio ponderato del capitale di circa l'11%.

Il tasso di crescita (g) applicato dall'*advisor* nell'ambito della propria valutazione è stato assunto pari al 2,1%, equivalente al tasso di inflazione prevista a tendere, sulla base di autorevoli fonti (*Economist Intelligence Unit – "Italy Country Forecast"*).

L'individuazione da parte della Società di Deloitte Financial Advisory S.r.l. quale *advisor* finanziario indipendente deriva (a) dalla disponibilità dimostrata da quest'ultimo ad eseguire l'incarico in tempi più ristretti rispetto a quelli ipotizzati da altri consulenti interpellati dalla Società, e (b) dall'inesistenza di incarichi in essere tra tale *advisor* e Pierrel, Fin Posillipo, mondoBIOTECH e PRINT.

Non si segnalano relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie tra l'*advisor* finanziario indipendente e la Società, PRINT, Fin Posillipo e i soggetti che controllano tali soggetti, le società controllate o soggette a comune controllo di tali soggetti, nonché con i relativi amministratori.

Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Emittenti, sono riportati di seguito gli elementi essenziali del parere reso dall'esperto indipendente; la Società ha infatti ritenuto opportuno non allegare integralmente al presente Documento Informativo la *fairness opinion* di Deloitte Financial Advisory S.r.l. per garantire la riservatezza di alcune informazioni ivi riportate (ivi incluse le assunzioni sottostanti le proiezioni economico-finanziarie di PRINT per il periodo 2013-2015). Tali informazioni sono state riprodotte coerentemente con il contenuto del parere a cui si fa riferimento e, per quanto a

conoscenza della Società, non vi sono omissioni che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Il *fair market value* di PRINT è stato pertanto determinato dall'*advisor* attualizzando al tasso WACC di circa l'11% i flussi di cassa (assunti nella configurazione *unlevered*) espliciti estrapolati dal Piano Industriale predisposto dal *management* di PRINT con riferimento al periodo 2013-2015, nonché il flusso finale.

L'attualizzazione dei predetti flussi ha condotto alla determinazione di un *fair market value* di PRINT pari a circa Euro 21 milioni, che si colloca all'interno di un *range* compreso tra Euro 17 milioni ed Euro 27 milioni.

Il valore così ottenuto è stato poi sottoposto ad una analisi di sensibilità, ipotizzando una variazione di 1 punto percentuale sul WACC e di 0,5 punti percentuali sul tasso di crescita ("*g rate*"). Da tale analisi non sono emerse criticità rilevanti.

2.5. Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione.

L'Operazione di cui al presente Documento Informativo si configura come operazione di maggiore rilevanza ai sensi dell'articolo 5.5 della Procedura per le Operazione con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 giugno 2012 e pubblicata sul sito della Società tra i documenti societari, in quanto il controvalore dell'Aumento di Capitale (Euro 5,25 milioni) eccede l'indice di rilevanza di cui all'articolo 5.3(i) della predetta Procedura.

Da un punto di vista degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione in oggetto, si segnala che la sottoscrizione da parte di Fin Posillipo dell'Aumento di Capitale di PRINT ha evitato il verificarsi di effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società controllata. Mediante l'utilizzo dell'importo erogato ai sensi dell'Aumento di Capitale PRINT e le società alla stessa controllate hanno quindi potuto far fronte nel breve periodo agli impegni di spesa connessi alle proprie spese correnti, nonché reperire la cassa sufficiente per far fronte agli ulteriori impegni di spesa previsti per l'esercizio 2013 contribuendo pertanto a creare le condizioni favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale 2013-2015, oltre a rafforzare la propria struttura patrimoniale.

In considerazione del fatto che l'Aumento di Capitale non ha determinato la perdita da parte della Società del controllo di PRINT, la partecipazione detenuta dalla Società in PRINT (pari, a seguito della sottoscrizione da parte di Fin Posillipo, al 76,23% del relativo capitale sociale) continua ad essere consolidata integralmente nel bilancio consolidato del Gruppo e contabilizzata in accordo con lo IAS 27 quale "società controllata" nel bilancio separato della Società.

2.6. Incidenza dell'Operazione sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da questa controllate.

L'Operazione non comporta modifiche all'ammontare dei compensi degli amministratori della Società o di società da questa controllate, ivi inclusa PRINT.

2.7. Informazioni relative agli strumenti finanziari della Società detenuti dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società eventualmente coinvolti nell'Operazione e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie

Alla data del presente Documento Informativo il dott. Raffaele Petrone, componente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società coinvolto nell'Operazione in quanto amministratore di PRINT, amministratore delegato di Fin Posillipo, nonché socio di quest'ultima, non detiene direttamente alcuna partecipazione nel capitale sociale di Pierrel, né della controllata PRINT.

2.8. Conduzione e partecipazione alle trattative. Procedure di approvazione dell'Operazione

I termini e le condizioni dell'Operazione sono stati negoziati dal Direttore Generale della Società, su mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 maggio 2013 e 15 maggio 2013. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto ad approvare termini e condizioni dell'Aumento di Capitale di PRINT nel corso della riunione tenutasi il 15 maggio 2013. L'Aumento di Capitale è stato successivamente deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di PRINT in data 1 luglio 2013, integralmente sottoscritto in pari data da Fin Posillipo e interamente liberato con vari versamenti effettuati nelle casse di PRINT nel periodo compreso tra il 24 maggio 2013 e il 28 agosto 2013.

Il Comitato, chiamato ad esprimere il proprio parere con riferimento a tale tipologia di operazioni come previsto nella Procedura, è stato prontamente informato della proposta di Aumento di Capitale ed è stato coinvolto nella fase di istruttoria attraverso la ricezione di un flusso di informazioni tempestivo e adeguato inerente all'Operazione stessa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ha assicurato che le informazioni necessarie a istruire l'Operazione fossero trasmesse anche a tutti i consiglieri e ai componenti l'organo di controllo, in anticipo rispetto alla riunione del consiglio. Di tali informazioni, inoltre, è stata data tempestiva e puntuale comunicazione al mercato mediante i comunicati stampa pubblicati in data 13 e 15 maggio 2013.

Il Comitato ha reso il proprio parere favorevole nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2013, prima dell'approvazione dell'Operazione da parte del Consiglio stesso avvenuta in pari data. L'avv. Fierro, in qualità di presidente del Comitato, ha dato integrale lettura del parere del Comitato nel corso della seduta. Il Comitato non ha ritenuto necessario farsi assistere da esperti indipendenti.

Alla seduta del Consiglio di Amministrazione della Società del 15 maggio 2013 erano presenti tutti i componenti dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale. La delibera è stata assunta con il voto favorevole di tutti i consiglieri presenti, con la sola astensione dell'Amministratore Delegato dott. Raffaele Petrone in quanto soggetto portatore di un interesse proprio relativamente all'operazione di Aumento di Capitale.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, copia del parere favorevole espresso dal Comitato è allegata al presente Documento Informativo.

ALLEGATO

PARERE DEL COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Milano, 15 maggio 2013

A: Pierrel s.p.a. (alla c.a. del Presidente del C.d.A., Ing. Canio Giovanni Mazzaro)

Da: Avv. Mauro Fierro, Ing. Rosario Bifulco e Dr. Roberto Berger (Comitato per Parti Correlate)

Oggetto: Parere inerente l'esecuzione dell'Operazione con Parti Correlate discussa nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2013 ed inerente all'aumento di capitale sociale che sarà deliberato dall'assemblea degli azionisti della controllata Pierrel Research International AG per un importo massimo di €. 5.250.000,00 ed alla possibilità che lo stesso venga interamente sottoscritto dalla Fin Posillipo s.p.a., in dipendenza della rinuncia al diritto di opzione da parte della Pierrel s.p.a.

PREMESSA

Come previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, così come successivamente integrato e modificato (il "**Regolamento**"), la Pierrel s.p.a. ("**Pierrel**" o la "**Società**"), ha adottato una procedura inerente la disciplina delle operazioni con parti correlate (la "**Procedura**"), così come modificata ed approvata dal consiglio di amministrazione della Società nella riunione del 13 giugno 2012, nel corso della quale sono stati, altresì, nominati anche i componenti del comitato per parti correlate (il "**Comitato**") nelle persone dell'Avv. Mauro Fierro (presidente), dell'Ing. Rosario Bifulco e del Dr. Roberto Berger (componenti), attesa la sussistenza in capo a costoro dei requisiti necessari per il riconoscimento della qualifica di amministratori indipendenti (ex artt. 148, co. 3°, del TUF).

In particolare, la Procedura prevede che, in conformità con quanto disposto dal Regolamento, nel caso in cui si intendano concludere operazioni (che, sulla scorta di un qualsiasi titolo giuridico ed a prescindere dalla previsione di un corrispettivo, comportino comunque un “*trasferimento di risorse*”) con parti correlate (“**OPC**”), il Comitato si esprima su tali operazioni attraverso un parere preventivo e motivato, che può essere vincolante (per le OPC di Maggiore Rilevanza); ovvero non vincolante (per le OPC di Minore Rilevanza).

Il parere del Comitato dovrà avere ad oggetto l’interesse della Società al compimento dell’OPC, la convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni, ma non potrà esprimere alcun giudizio in merito ad aspetti ulteriori e, in particolare, alle scelte di gestione attribuite esclusivamente al potere discrezionale degli amministratori esecutivi.

L’operazione

L’operazione di cui al presente parere si riferisce all’Aumento di Capitale che sarà deliberato dall’assemblea degli azionisti della controllata Pierrel Research International AG (per un importo massimo di €. 5.250.000,00) ed alla possibilità che lo stesso venga interamente sottoscritto dalla Fin Posillipo s.p.a. (la “**Fin Posillipo**”), azionista di Pierrel e parte correlata della Società, in dipendenza della rinuncia al diritto di opzione da parte della Pierrel s.p.a.

In particolare, l’Aumento di Capitale della Pierrel Research International AG. (la “**PRINT**”), di cui si è già discusso nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2013 e del 15 maggio 2013, risulta necessario al fine di consentire a quest’ultima di dotarsi delle risorse necessarie per far fronte, nel breve periodo, ad alcuni impegni di spesa gravanti sulla stessa PRINT e su alcune società da quest’ultima controllate.

In considerazione della impossibilità temporanea da parte di Pierrel di poter adeguatamente supportare sul piano finanziario la propria controllata e della contrazione del mercato del credito, la Società ha verificato la disponibilità di Fin Posillipo di effettuare un investimento nel capitale sociale di PRINT.

In tale prospettiva, a seguito di negoziazioni intercorse tra le parti e sulla base in quanto da ultimo emerso nel corso della stessa riunione consiliare del 15 maggio 2013, è stata quindi configurata, in via definitiva, la struttura dell’operazione nei termini seguenti:

a) entro il 18 giugno 2013 l’Assemblea Straordinaria dei soci di PRINT procederà a deliberare un aumento di capitale con diritto di opzione e sovrapprezzo per un importo complessivo (incluso il sovrapprezzo) di €. 5,25 milioni di cui circa €. 5,06 milioni a titolo di sovrapprezzo e, pertanto, per circa nominali €. 185.640,00 (corrispondenti a circa CHF 231.549,00), mediante emissione di n. 231.549 azioni PRINT del valore nominale di CHF 1,00 per azione;

b) nel corso della medesima Assemblea Straordinaria, Pierrel provvederà a rinunciare ai propri diritti di opzione relativi all'aumento di capitale in favore di Fin Posillipo;

c) sempre nel corso della medesima Assemblea Straordinaria, Fin Posillipo provvederà a dichiarare di sottoscrivere l'intero Aumento di Capitale, contestualmente versando in danaro il 100% del prezzo di sottoscrizione, dedotti gli eventuali versamenti effettuati da Fin Posillipo a favore di PRINT come anticipo del prezzo di sottoscrizione.

La struttura dell'operazione così come sopra delineata, peraltro, deve ritenersi sottoposta all'avveramento delle condizioni sospensive già discusse e deliberate nel corso della riunione consiliare del 13 maggio 2013 e relative alla verifica da parte di un terzo indipendente: (i) della mancanza di disponibilità, da parte di soggetti terzi, a sottoscrivere l'Aumento di Capitale in PRINT a condizioni economiche migliorative per la società rispetto a quanto delineato o, comunque, ad effettuare offerte irrevocabili per una valorizzazione della partecipazione oggetto dell'operazione straordinaria per un importo superiore a quello dell'Aumento di Capitale; (ii) al rilascio di una *fairnes opinion* confermativa del valore della partecipazione da stimarsi in misura almeno pari all'importo dell'Aumento di Capitale.

In definitiva, al verificarsi delle su menzionate condizioni sospensive ed all'esito dell'*iter* fissato per lo svolgimento dell'operazione, la sottoscrizione da parte di Fin Posillipo dell'Aumento di Capitale in parola comporterà un versamento di un importo, già comprensivo di sovrapprezzo, pari ad €. 5,25 milioni e l'emissione di un numero di nuove azioni PRINT rappresentative del 23,77% del capitale sociale di quest'ultima Società, mentre il restante 76,23% sarà di titolarità di Pierrel.

L'operazione è da considerarsi una OPC di maggiore rilevanza in quanto: (i) PRINT è una Società controllata da Pierrel; (ii) l'Amministratore Delegato della Società, dott. Raffaele Petrone, è anche Amministratore di PRINT, nonché azionista ed Amministratore Delegato di Fin Posillipo; (iii) Fin Posillipo, controparte di PRINT nell'ambito dell'operazione, è titolare di una partecipazione pari a circa il 29,5% di Pierrel.

L'interesse e la convenienza della Società al compimento dell'OPC

Il Comitato, nel caso di specie, considera di poter trattare congiuntamente i temi inerenti la convenienza e l'interesse per la Società al compimento dell'operazione in parola in quanto strettamente collegati.

L'operazione, in effetti, nasce dall'esigenza della controllata PRINT di reperire nel breve periodo mezzi finanziari immediatamente disponibili da destinare all'adempimento di alcuni impegni di spesa ed obbligazioni della stessa PRINT e delle proprie controllate, anche in considerazione della temporanea impossibilità per Pierrel di sostenere economicamente la propria controllata e di fornire alla stessa le

risorse necessarie per dotare sul piano finanziario quest'ultima, nonché dalla sensibile contrazione del mercato del credito che rende particolarmente difficile il reperimento in tempi brevi di fonti finanziarie alternative sia per la società che per PRINT.

La misura dei mezzi finanziari da destinare a PRINT, quantificata in €. 5,25 milioni, è stata determinata tenendo in considerazione i seguenti elementi: *(i)* il risultato negativo della divisione ricerca del Gruppo Pierrel (di cui PRINT è la Capogruppo) nel primo trimestre 2013; *(ii)* i dati previsionali predisposti dal *management* di PRINT e riflessi nel piano industriale 2013/2015; *(iii)* la necessità per la Società di rispettare alcuni parametri economico/finanziari a PRINT ed alla divisione ricerca previsti nell'ambito degli accordi relativi all'operazione di conferimento di PRINT nel capitale sociale di mondoBIOTEC e già comunicati al mercato.

La convenienza per la società di rinunciare al proprio diritto di sottoscrivere l'Aumento di Capitale e di consentire, quindi, all'azionista Fin Posillipo - in ipotesi di avveramento delle condizioni sospensive sopra indicate (attinenti alla mancanza di soggetti terzi disponibili ad effettuare investimenti a condizioni migliorative rispetto a quelle prospettate e poste alla base dell'operazione in parola) - di partecipare in via diretta alla sottoscrizione dello stesso, risulta evidente ove solo si consideri che: *(i)* la necessità di provvedere in tempi brevi a dotare la partecipata PRINT delle necessarie risorse finanziarie non può essere altrimenti assicurata; *(ii)* le condizioni alle quali è stata fissata l'operazione per la Fin Posillipo sono basate su una valorizzazione di PRINT già verificata in funzione dell'operazione con mondoBIOTEC e supportata da una *fairnes opinion* rilasciata dall'*advisor* finanziario che ha condotto una verifica del valore di PRINT partendo dall'esame dei bilanci relative agli esercizi 2010/2011/2012 e le proiezioni economico/finanziarie per il periodo 2013/2015 predisposte ed approvate da PRINT.

La correttezza sostanziale dell'OPC

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2013 e del 15 maggio 2013 sono stati valutati tutti gli aspetti di carattere sostanziale e finanziario relativi all'operazione, in particolare evidenziando che, rispetto alla valutazione di PRINT di circa €. 27,5 milioni, fatta sulla base del valore del rapporto di opzione di 1:2,75 individuato nell'ambito dell'accordo con mondoBIOTEC, attribuendo a MondoBIOTEC il valore di circa €. 10,0 milioni, il valore di circa €. 22 *post money* di PRINT, desumibile dai termini proposti per l'operazione che coinvolgerebbe Fin Posillipo, implicherebbe il riconoscimento di uno sconto di circa il 20%, proprio in considerazione del fatto che a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale, Fin Posillipo risulterà titolare di una partecipazione di minoranza del capitale di PRINT, senza l'attribuzione di alcun diritto di *governance* o di *exit*. Inoltre, sempre sotto il profilo sostanziale, non va dimenticato che, se al valore di carico di circa €. 16,83 milioni (a cui la Società ha iscritto nel proprio bilancio al 31.12.2012 il 100% del capitale sociale di PRINT) si aggiunge l'importo di €. 5,25 milioni (relativo all'aumento di capitale di PRINT che sarà sottoscritto da Fin

Posillipo in ipotesi di avveramento delle condizioni sospensive sopra menzionate), si ottiene un valore finale *post money* di PRINT di circa €. 22 milioni, corrispondente al citato valore di €. 27,5 milioni al lordo dello sconto del 20% di cui sopra.

Il Comitato, pertanto, ritiene che l'OPC sia corretta, tanto dal punto di vista sostanziale, quanto dal punto di vista formale. Ciò anche in considerazione del fatto che sembrano essere stati rispettati tutti i requisiti previsti dalla normativa applicabile al fine di assumere validamente in sede consiliare la delibera di tale OPC.

In conclusione il Comitato, a fronte delle considerazioni su esposte, esprime il proprio parere favorevole al compimento dell'OPC in oggetto.

Avv. Mauro Fierro

Ing. Rosario Bifulco

Dr. Roberto Berger"